



**COMUNE DI BERGEGGI**

PROVINCIA DI SAVONA

Via De Mari 28 D  
17028 Bergoggi  
tel 019 25.7901

fax: 019 9241215  
C.F. - P. IVA 00245250097  
[www.comune.bergoggi.gov.it](http://www.comune.bergoggi.gov.it)

[protocollo@pec.comune.bergoggi.sv.it](mailto:protocollo@pec.comune.bergoggi.sv.it)

*Comune di BERGEGGI*  
*Provincia di SAVONA*

*DOCUMENTO*  
*UNICO DI*  
*PROGRAMMAZIONE*  
*2024-2026*

## 1. LINEE PROGRAMMATICHE E INTRODUZIONE AL D.U.P.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

L'attività di pianificazione di ogni ente, ha inizio con la definizione delle linee programmatiche di mandato. L'attuale mandato ha avuto inizio il [04/10/2021](#) con l'elezione dell'Amministrazione comunale in carica; il Sindaco ha presentato al consiglio comunale le linee programmatiche di mandato in data [24/02/2022](#) (deliberazione CC n. 4).

Per adattarsi ai cambiamenti della società locale l'attività di pianificazione essere aggiornata ogni anno e riscritta così da tradurre gli obiettivi di massima in scelte concrete adatte alle esigenze del triennio.

Lo strumento che permette questo passaggio è il **Documento Unico di Programmazione** (D.U.P).

Questo documento, oggetto di un'attenta valutazione da parte degli organi deliberanti, unisce in sé la capacità politica di prefigurare finalità di ampio respiro con la necessità di dimensionare questi medesimi obiettivi alle reali risorse disponibili, cercando di ponderare le diverse implicazioni presenti nell'intervallo di tempo considerato dalla programmazione.

Obiettivi e relative risorse, infatti, costituiscono due aspetti del medesimo problema, ma non è facile pianificare l'attività quando l'esigenza di uscire dalla quotidianità si scontra con la difficoltà di delineare una strategia di medio periodo, spesso dominata da elementi di incertezza.

Il contesto della finanza locale, con la definizione di competenze e risorse certe, è lontano dal possedere una configurazione che sia stabile nel contenuto e duratura nel tempo.

Il contenuto di questo elaborato vuole riaffermare la capacità politica dell'Amministrazione di agire in base a comportamenti chiari ed evidenti, e questo sia all'interno che all'esterno dell'Ente.

L'organo collegiale, chiamato ad approvare il principale documento di pianificazione dell'ente, ma anche il cittadino in qualità di utente finale dei servizi erogati, devono poter ritrovare all'interno del Documento Unico di Programmazione (DUP) le caratteristiche di un'organizzazione che agisce per il conseguimento di obiettivi ben definiti. Questo elaborato, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e di precisione nella presentazione, si compone di vari argomenti che formano un quadro significativo delle scelte che l'Amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato.

Il Documento Unico di Programmazione costituisce, quindi, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

A fini conoscitivi si rileva come la programmazione dell'ente influenzi la gestione dei suoi organismi ed enti strumentali: i comuni, infatti, possono stabilire che queste compagini non sono obbligate alla redazione del proprio documento di programmazione.

Il rendiconto sulla gestione, predisposto secondo lo schema di cui all'allegato n. 10, da approvarsi entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento, conclude il sistema di bilancio degli enti strumentali in contabilità finanziaria.

## 1.1 Strumenti della programmazione degli Enti Locali

Analizzando il principio applicativo della programmazione si vede come il punto 4.1 affermi che:

*“Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono:*

- a) il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni. Considerato che l’elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell’articolo 147-ter del TUEL;*
- b) l’eventuale nota di aggiornamento del DUP, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni;*
- c) lo schema di bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento la Giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP. In occasione del riaccertamento ordinario o straordinario dei residui la Giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP e al bilancio provvisorio in gestione;*
- d) il piano esecutivo di gestione e delle performances approvato dalla Giunta entro 20 giorni dall’approvazione del bilancio;*
- f) il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto;*
- g) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno;*
- h) le variazioni di bilancio;*
- i) lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell’ente, da approvarsi entro il 30 aprile dell’anno successivo all’esercizio di riferimento.”*

A tale elenco deve ora aggiungersi il PIAO, ex art. 6 DL 80/2021, come applicato dal DPR 81/2022 e dal DM 132/2022.

Ciò premesso, entro il 31 luglio di ogni anno, la Giunta deve presentare al Consiglio il Documento Unico di Programmazione con il quale identifica, in modo sistematico e unitario, le scelte di natura strategica ed operativa per il triennio futuro.

Questo ente, avendo una popolazione inferiore a 5.000 abitanti, può predisporre il DUP semplificato, secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile all. 4/1.

Entro il 15 novembre la Giunta deve approvare lo schema del bilancio di previsione da sottoporre al Consiglio e, nel caso siano sopraggiunte variazioni al quadro normativo, aggiornare l’originaria stesura del documento unico.

Entro il 31 dicembre, infine, il Consiglio approva il DUP e il bilancio definitivi.

**D.U.P.**  
**SEZIONE STRATEGICA**  
**CONDIZIONI ESTERNE**

## 2. SEZIONE STRATEGICA (SES) - CONDIZIONI ESTERNE

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali che caratterizzano il programma di mandato e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione. Sono precisati gli strumenti attraverso i quali l'ente renderà il proprio operato durante il mandato, informando così i cittadini sul grado di realizzazione dei programmi.

La scelta degli obiettivi è preceduta da un processo di analisi strategica delle condizioni esterne che riprende gli obiettivi di periodo individuati dal governo, valuta la situazione socio-economica (popolazione, territorio, servizi, economia e programmazione negoziata) e adotta i parametri di controllo sull'evoluzione dei flussi finanziari.

Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.

Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono definiti con riferimento all'ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne e interne all'Ente, sia in termini attuali che prospettici, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali.
2. La valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico.
3. I parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

## **2.2 Valutazione socio-economica del territorio (condizioni esterne)**

Si tratta di analizzare la situazione ambientale in cui l'Amministrazione si trova ad operare. L'analisi socio-economica affronta tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto e immediato, al territorio e alla realtà locale. Saranno, pertanto, affrontati gli aspetti statistici della popolazione e la tendenza demografica in atto, la gestione del territorio con la relativa pianificazione territoriale, la disponibilità di strutture per l'erogazione di servizi al cittadino, tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza, gli aspetti strutturali e congiunturali dell'economia insediata nel territorio, con le possibili prospettive di concreto sviluppo economico locale, le sinergie messe in atto dall'attuale o da precedenti amministrazioni mediante l'utilizzo dei diversi strumenti e modalità offerti dalla programmazione di tipo negoziale.

### 2.2.1 Il fattore demografico (sub condizioni esterne)

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. Questo riguarda sia l'erogazione dei servizi sia la politica degli investimenti.

<b>Popolazione</b> (andamento demografico)	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
<b>Popolazione legale</b>					
Popolazione legale (ultimo censimento disp.)	1.068				
<b>Movimento demografico</b>					
Popolazione al 01-01	1.105	1.090	1.071	1.081	1.073
Nati nell'anno	5	6	4	3	1
Deceduti nell'anno	14	16	11	12	17
Saldo naturale	-9	-10	-7	-9	-16
Immigrati nell'anno	44	36	49	57	45
Emigrati nell'anno	50	45	32	56	50
Saldo migratori	-6	-9	17	1	-5
Popolazione al 31/12	1.090	1.071	1.081	1.073	1.052

<b>Popolazione</b> (stratificazione demografica)	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
<b>Popolazione suddivisa per sesso</b>					
Maschi	515	505	513	521	508
Femmine	575	566	568	552	544
Popolazione al 31/12	1.090	1.071	1.081	1.073	1.052
<b>Composizione per età</b>					
Prescolare (0-6 anni)	24	27	29	28	23
Scuola dell'obbligo (7-14 anni)	71	71	66	55	45
Forza lavoro prima occupazione (15-29 anni)	124	132	141	146	146
Adulta (30-65 anni)	552	547	539	532	522
Senile (oltre 65 anni)	319	294	306	312	316
Popolazione al 31/12	1.090	1.071	1.081	1.073	1.052

<b>Popolazione</b> (popolazione insediabile)	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
<b>Aggregazioni familiari</b>					
Nuclei familiari	579	573	576	579	581
Comunità / convivenze	-				
<b>Tasso demografico</b>					

Tasso di natalità (per mille abitanti)	4,55	5,55	3,71	2,78	0,93
Tasso per mortalità (per mille abitanti)	12,76	14,81	10,22	11,14	15,78

<b>Popolazione</b> (andamento storico)	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
<b>Movimento naturale</b>					
Nati nell'anno	5	6	4	3	1
Deceduti nell'anno	14	16	11	12	17
Saldo naturale	-9	-10	-7	-9	-16
<b>Movimento migratorio</b>					
Immigrati nell'anno	44	36	49	57	45
Emigrati nell'anno	50	45	32	56	50
Saldo migratorio	-6	-9	17	1	-5
<b>Tasso demografico</b>					
Tasso di natalità (per mille abitanti)	4,55	5,55	3,71	2,78	0,93
Tasso per mortalità (per mille abitanti)	12,76	14,81	10,22	11,14	15,78

## 2.2.2 Territorio e pianificazione territoriale (sub condizioni esterne)

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al Comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolar modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto e uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio-economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al Comune.

In merito alla pianificazione territoriale si rileva come, per governare il proprio territorio, bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale.

Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo.

Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.

<b>Territorio (ambiente geografico)</b>		
<b>Estensione geografica</b>		
Superficie	(km)	3,7
<b>Risorse idriche</b>		
Laghi	(num.)	//
Fiumi e torrenti	(num.)	//
<b>Strade</b>		
Statali	(km)	4
Provinciali	(km)	1,6
Comunali	(km)	6
Vicinali	(km)	//
Autostrade	(km)	/

<b>Territorio (urbanistica)</b>		
<b>Piani e strumenti urbanistici vigenti</b>		
Piano regolatore adottato	SI	Con deliberazione della Giunta Regionale n. 1156 del 25/11/2022 è stata approvata - con le modifiche ivi indicate - la variante urbanistica 2019 al PUC, già oggetto della D.C.C. n. 29 del 23/06/2022
Piano regolatore approvato	SI	Con D.C.C. n. 9 del 18/01/2006 e successive, in ultimo con D.C.C. n. 22 del 28/11/2015 è stata adottata la

		variante generale 2015 al P.U.C. vigente, diventata esecutiva con D.G.R. n. 877 del 27/10/2017
Programma di fabbricazione	NO	
Piano edilizia economica e popolare	NO	
<b>Piano insediamenti produttivi</b>		
Industriali	NO	
Artigianali	NO	
Commerciali	SI	Adottato con D.C.C. n. 9 del 09/02/2004
Altri strumenti	(S/N)	Piano Regolatore Portuale adottato con deliberazione di C.C. n. 3 del 04/03/2002
<b>Coerenza urbanistica</b>		
Coerenza con strumenti urbanistici	(S/N)	
Area interessata P.E.E.P.	(mq.)	
Area disponibile P.E.E.P.	(mq.)	
Area interessata P.I.P.	(mq.)	
Area disponibile P.I.P.	(mq.)	

### 2.2.3 Strutture ed erogazione dei servizi (sub condizioni esterne)

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perché:

- i servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- i servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- i servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono, inoltre, dotate di un livello adeguato di strutture.

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento.

Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio. Nel contesto attuale la scelta di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti:

- la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il comune;
- la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico.

Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

		Servizi al cittadino (Trend storico e programmazione)				
Denominazione		OB. 2024	2019	2020	2021	2022
Asilo nido	(num.)	//	//	//	//	//
	(posti)	//	//	//	//	//
Scuole materne	(num.)	1	1	1	1	1
	(posti)	28	28	28	28	28
Scuole elementari	(num.)	1	1	1	1	1
	(posti)	60	60	60	60	60
Scuole medie	(num.)	//	//	//	//	//
	(posti)	//	//	//	//	//
Strutture per anziani	(num.)	//	//	//	//	//
	(posti)	//	//	//	//	//

Ciclo ecologico							
Denominazione		OB. 2024		2019	2020	2021	2022
Rete fognaria	Bianca	(km)	4	4	4	4	4
	Nera	(km)	13	13	13	13	13
	Mista	(km)	0	0	0	0	0
Depurazione		NO	Non è presente sul territorio comunale un depuratore. La rete fognaria comunale è collegata all' impianto di depurazione gestito dal "Consorzio per la depurazione delle acque di scarico del savonese S.p.A" con sede a Savona in via Caravaggio 1				
Acquedotto		(km)	20	20	20	20	20
Servizio idrico integrato		(S/N)	SI	SI	SI	SI	SI
Aree verdi, parchi, giardini		(num.)	26	26	26	26	26
Raccolta rifiuti	Civile	(q.li)	7000	7000	7000	7000	7000
	Industriale	(q.li)	0	0	0	0	0
	Differenziata	(%)	72%	74,77%	72,91%	72,56%	72%
Discarica		(S/N)	Non è presente sul territorio comunale una discarica. I rifiuti urbani indifferenziati raccolti sul territorio comunale sono conferiti alla discarica con sede a Vado Ligure, località Boscaccio, denominata "Ecosavona". Non possono perseguirsi obiettivi migliorativi con il sistema in corso, in quanto non è mai stata attivata la previsione progettuale dei controlli.				

Altre dotazioni							
Denominazione			OB. 2024	2019	2020	2021	2022
Farmacie comunali		(num.)	0	0	0	0	0
Punti luce illuminazione pubblica		(num.)	955	951	951	951	808
Rete gas		(km)	//	//	//	//	//
Mezzi operativi		(num.)	12	12	12	12	12
Veicoli		(num.)	2	2	2	2	2
Centro elaborazione dati		(S/N)	NO				
Personal computer		(num.)	30	30	30	30	30

**D.U.P.**  
**SEZIONE STRATEGICA**  
**CONDIZIONI INTERNE**

+

### 3. SEZIONE STRATEGICA (SES) - CONDIZIONI INTERNE

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente, e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico-finanziaria, come sopra esplicitati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del DLgs. 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione strategica e operativa dell'ente e di bilancio durante il mandato.

### 3.1 Gestione dei servizi pubblici locali (condizioni interne)

Come previsto dalla normativa, l'analisi strategica richiede l'approfondimento degli aspetti connessi con l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali. In quest'ottica va tenuto conto anche degli eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard. Sempre nello stesso contesto, sono delimitati i seguenti obiettivi a carattere strategico: gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi, degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, prendendo in considerazione anche la loro situazione economica e finanziaria; gli obiettivi di servizio e gestionali che queste strutture devono perseguire nel tempo; le procedure di controllo di competenza dell'ente sull'attività svolta dai medesimi enti.

Il comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti. Tra le competenze attribuite al Consiglio comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società di capitali e l'affidamento di attività in convenzione.

Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica.

Si rileva come la normativa di comparto, che è stata recentemente rivista Decreto Legislativo 23 dicembre 2022, n. 201 ad oggetto "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica", entrato in vigore il 31/12/2022, differenzi i seguenti tipi di servizi:

- servizi di interesse economico generale di livello locale o servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- servizi di interesse economico generale di livello locale a rete o servizi pubblici locali a rete
- servizi pubblici privi di rilevanza economica.

I primi sono classificati come:

*“...i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale)”*

Per quanto concerne invece le modalità di gestione dei servizi pubblici privi di rilevanza economica trovano presentazione nell'articolo 113-bis del vigente Testo Unico Enti Locali, più volte rimaneggiato, ivi riportato nella sua versione corrente:

*“Ferme restando le disposizioni previste per i singoli settori, i servizi pubblici locali privi di rilevanza economica sono gestiti mediante affidamento diretto a:*

- a) istituzioni;*
- b) aziende speciali, anche consortili;*

*c) società a capitale interamente pubblico a condizione che gli enti pubblici titolari del capitale sociale esercitino sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi e che la società realizzi la parte più importante della propria attività con l'ente o gli enti pubblici che la controllano.*

*E' consentita la gestione in economia quando, per le modeste dimensioni o per le caratteristiche del servizio, non sia opportuno procedere ad affidamento ai soggetti di cui al comma 1.*

*Gli enti locali possono procedere all'affidamento diretto dei servizi culturali e del tempo libero anche ad associazioni e fondazioni da loro costituite o partecipate.*

*I rapporti tra gli enti locali ed i soggetti erogatori dei servizi di cui al presente articolo sono regolati da contratti di servizio.”*

## **Partecipazioni detenute dall'Ente**

Denominazione Organismo	% Partecipazione	Oggetto	Risultati di bilancio			
			2019	2020	2021	2022
S.A.T. S.p.a.	2,14%	Raccolta e smaltimento rifiuti urbani	1.135.325	1.531.987	1.838.841	1.292.773
Consorzio depurazione acque del savonese S.p.a.	0,76%	Servizio idrico integrato	99.609	1.170.654	- 4.943.568	556.628
TPL Linea S.r.l.	0,007%	Trasporto pubblico locale	816.686	905.222	41.530	(1.450.894)

## **Modalità di gestione dei servizi pubblici locali**

**Servizi gestiti in forma diretta: //**

### **Servizi gestiti in forma associata**

Servizi Sociali (Ambito Sociale Territoriale n. 26)

Servizi turistici (Golfo dell'Isola)

Convenzione del servizio di Segreteria Comunale (Comune di Vado Ligure)

Servizio Vincolo Idrogeologico (Comune di Quiliano)

### **Servizi affidati a organismi partecipati**

Servizio di raccolta, trasporto, conferimento in discarica e smaltimento rifiuti solidi e urbani e assimilabili

Servizio di spazzamento, lavaggio e pulizia strade e servizi affini attinenti l'igiene urbana

Servizio di trasporto locale

**Servizi affidati ad altri soggetti**

Servizio di ristorazione scolastica

Servizio di trasporto scolastico

Servizio di attività integrative scolastiche

Servizio di stazione unica appaltante (CUC di Albisola Superiore)

**PROGRAMMA TRIENNALE DI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI**

Il Codice degli Appalti – D. Lgs. n. 36/2023 prevede, all'art. 21, che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma biennale degli acquisti e dei servizi, oltre al programma triennale dei lavori pubblici ed ai relativi aggiornamenti annuali.

Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 140.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati.

Il programma per il triennio 2024/2026 è allegato al presente documento per farne parte integrante e sostanziale.

## **4. SEZIONE STRATEGICA (SES) - ANALISI CONDIZIONI INTERNE**

La sezione strategica sviluppa le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Le scelte sono definite tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del concorso degli enti locali al perseguimento degli obiettivi nazionali di finanza pubblica. La stesura degli obiettivi strategici è preceduta da un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici.

## 4.1 Investimenti opere pubbliche e analisi della spesa

Investimento	Entrata specifica	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Acquisto attrezzature, mobili e arredi vari per uffici	Entrate Titolo IV	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Acquisto macchine e attrezzature informatiche	Entrate Titolo IV	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Acquisto attrezzature per gestione spiagge	Entrate Titolo IV	0,00	0,00	0,00
Manutenzione ordinaria edifici pubblici	Entrate Titolo IV	0,00	0,00	0,00
Somme destinate al superamento barriere architettoniche	Entrate Titolo IV	3.500,00	3.500,00	3.500,00
Devoluzione somme ad autorità religiose	Entrate Titolo IV	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Edificio nuova biblioteca comunale	Entrate Titolo IV	0,00	0,00	0,00
Interventi per somma urgenza	Entrate Titolo IV	42.000,00	42.000,00	42.000,00
Manutenzione strade, marciapiedi e arredo	Contributo statale Legge 30/12/2021 n. 234	0,00	0,00	0,00
Ripristino scalinata grotta	Contributi Ministero Transizione Ecologica e Entrate Titolo IV	0,00	0,00	0,00
Spese di miglioramento ambientale	Contributo regionale L.R. n. 23/2007	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Progetto efficientamento energetico	Contributo statale Legge 27 dicembre 2019 n. 160	50.000,00	0,00	0,00
Interventi di manutenzione aree verdi e giardini	Entrate Titolo IV	0,00	0,00	0,00
Investimenti per area marina protetta	Contributi Ministero Transizione Ecologica	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Fornitura materiale per struttura amovibile per kayak e gommoni	Contributi Ministero Transizione Ecologica	0,00	0,00	0,00
Interventi per efficientamento energetico. mobilità sostenibile, mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici	Contributi Ministero Transizione Ecologica	0,00	0,00	0,00
Allestimento nuova sede AMP	Contributi Ministero Transizione Ecologica	0,00	0,00	0,00
Interventi manutenzione rii	Contributo regionale	5.500,00	5.500,00	5.500,00
Ristrutturazione approdo isola	Contributi Ministero Transizione Ecologica	0,00	0,00	0,00
Ripascimento 2021	contributo statale per il tramite della regione OCDP n. 558/2018 a valere su risorse art. 1, c. 1028, L. 145/2018	0,00	0,00	0,00
Fornitura gommone per Capitaneria	Contributi Ministero	0,00	0,00	0,00

	Transizione Ecologica			
Fornitura scooter AMP	Contributi Ministero Transizione Ecologica	0,00	0,00	0,00
FCDE	Contributi Ministero Transizione Ecologica	1.359,00	1.359,00	1.359,00
<b>TOTALE</b>		<b>171.859,00</b>	<b>121.859,00</b>	<b>121.859,00</b>

## 4.2 Opere pubbliche in corso di realizzazione

L'investimento richiede modalità di realizzazione lunghe. Infatti, vincoli di finanza pubblica, difficoltà di progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse, tempi di espletamento dei lavori non brevi, unitamente al non facile reperimento del finanziamento iniziale (progetto), fanno sì che i tempi di realizzazione di un investimento abbraccino di solito più esercizi.

Opere pubbliche non ancora ultimate e finanziate negli anni precedenti				
Denominazione (Opera pubblica)	Esercizio (Impegno)	Valore (Totale intervento)	Realizzato (Stato avanzamento)	Finanziamento (Esterni)
INTERVENTI DI SISTEMAZIONE BRUXEA – CUP D45E16000000004, CIG: 76652826CF	Determina di impegno DICEMBRE 2021	€ 139.016,91 DI QUADRO ECONOMICO	0%	NO
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO STRADE COMUNALI 2023 – VIA AURELIA	Determina di impegno progettazione NOVEMBRE 2022	€ 220.000,00		€ 50.000 contributo Legge 27 dicembre 2019 n. 160 "bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 ..." art. 1 commi 29 e seguenti anno 2023
MONITORAGGIO FESSURE EDIFICIO BIBLIOTECA E ANALISI VULNERABILITA' EDIFICIO VIA DE MARI 28	Determina di impegno incarico professionale preliminare NOVEMBRE 2022	€ 50.000		NO
CIMITERO INTERVENTI DI IMPLEMENTAZIONE LOCULI E RISTRUTTURAZIONE LOCULI ESISTENTI	Determina affidamento lavori DICEMBRE 2022	€ 194.715,34	In corso di realizzazione	NO
CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE DEL SOLAIO COSTITUENTE IL PARCHEGGIO PUBBLICO SITO IN VIA COLOMBO ALL'ALTEZZA DEL CIVICO 36	DGC 37 DEL 30/05/2023	€ 68.485,01 oltre spese tecniche		SI – OPERE A SCOMPUTO DI ONERI DI URBANIZZAZIONE
N. 2 STAZIONI DI RICARICA BICI	Determina affidamento	€ 25.214,91	In corso di realizzazione	SI Contributo Statale – MITE al Settore Area

ELETTRICHE	lavori SETTEMBRE 2022			Marina Protet
------------	-----------------------------	--	--	---------------

**INVESTIMENTI ED OPERE PUBBLICHE CONSIDERATE STRATEGICHE DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE  
NEL TRIENNIO 2024-2026**

OPERE STRATEGICHE	IMPORTI INDICATIVI DEL QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO	IPOTESI FONTE DI FINANZIAMENTO
<b>STRADE, PIAZZE E IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE</b>		
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO STRADE COMUNALI 2024	€ 150.000,00	- € 50.000 contributo Legge 27 dicembre 2019 n. 160 "bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 ..." art. 1 commi 29 e seguenti anno 2024 - € 100.000 fondi comunali (avanzo etc).
PASSEGGIATA VIA DE MARI (da Via Umberto I a piazza Roma)	€ 700.000,00	fondi comunali (avanzo etc).
RISTRUTTURAZIONE PIAZZA SAN MARTINO CON REALIZZAZIONE ASCENSORE	€ 190.000,00	fondi comunali (avanzo etc).
PASSEGGIATA A MARE DA PUNTA MAIOLO AL LIDO DELLE SIRENE	€ 700.000,00	- fondi comunali (avanzo etc)., - contributi
RISCATTO IMPIANTI SOLE	€ 80.000,00	fondi comunali (avanzo etc).
<b>AMBIENTE, FRUIZIONE TURISTICO SOSTENIBILE, PARCHI E GIARDINI</b>		
FRUIZIONE SOSTENIBILE AI FINI TURISTICI DELL'ISOLA DI BERGEGGI 1^ LOTTO	€ 250.000,00	- Fondi AMP tramite contributo Ministero della Transizione Ecologica per circa € 150.000,00 - fondi comunali (avanzo etc): € 95.000
FRUIZIONE SOSTENIBILE AI FINI TURISTICI DELL'ISOLA DI BERGEGGI 2^ LOTTO	€ 535.000,00	- Fondi AMP tramite contributo Ministero della Transizione Ecologica - fondi comunali (avanzo etc).
SVILUPPO PARCO ARCHITETTONICO TORRE DEL MARE	€ 50.000,00	Avanzo
SISTEMAZIONE ACCESSI SPIAGGIA E RIO PRODANI	€ 130.000,00	- Progettazione contributi regionali LR 13 - fondi comunali (avanzo etc).
MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI	€ 100.000,00	fondi comunali (avanzo etc).
RISTRUTTURAZIONE RETE SENTIERISTICA	€ 260.000,00	fondi comunali (avanzo etc).
RISTRUTTURAZIONE SCALA ACCESSO SPIAGGIA LIDO DELLE SIRENE	€ 320.000,00	fondi comunali (avanzo etc).
RIPRISTINO FRUIZIONE GROTTA DELLA GALLERIA DEL TRENO	€ 150.000,00	fondi comunali (avanzo etc).

SOSTITUZIONE GIOCHI AREA CIOSU (GIARDINI SEDE COMUNE) E NA VALLE	€ 20.000,00	fondi comunali (avanzo etc).
<b>DEMANIO MARITTIMO</b>		
PROTEZIONE ARENILE: BARRIERA SEMIPERMEABILE IN PALI LEGNO	€ 160.000,00	Contributi regionali
REALIZZAZIONE NUOVI SERVIZI IGIENICI SPIAGGE LIBERE	€ 50.000,00	fondi comunali (avanzo etc).
MANUTENZIONE ASTA FINALE RII SU DEMANIO CON IMPIEGO DI PALI IN LEGNO O PIETRE E SISTEMAZIONE DEFLUSSO ACQUE PARCHEGGIO PUBBLICO DIETRO CANUN/GABBIANO	€ 120.000,00	fondi comunali (avanzo etc).
<b>RII / REGIMAZIONI IDRAULICHE /MITIGAZIONE RISCHIO TERRITORIO</b>		
SISTEMAZIONE RIO BRUXEA	€ 122.000,00	fondi comunali (avanzo etc).
SISTEMAZIONE BACINO SAN NICOLO' E RIO MONTE	€ 750.000,00	Misto: avanzo/Contributi Ministero/Regione
REALIZZAZIONE CADITOIE STRADALI DI RACCOLTA ACQUE BIANCHE TRASVERSALI IN PROSSIMITA' DI ALCUNI RII, LUNGO LA STRADA PROVINCIALE N. 59 (VIA COLOMBO E VIA DE MARI)	€ 60.000,00	fondi comunali (avanzo etc).
SISTEMAZIONE RIO VALLE D'ADDA DA PIAZZA ROMA A VIA DE MARI E TRATTO ESTERNO SOTTO VIA COLOMBO	€ 100.000,00	fondi comunali (avanzo etc).
SISTEMAZIONE RIO DEL MONTE	€ 180.000,00	fondi comunali (avanzo etc).
SISTEMAZIONE RIO TORRE D'ERE (tratto a cielo aperto) E RACCOLTA ACQUE BIANCHE VIA DEI PINI	€ 120.000,00	fondi comunali (avanzo etc).
<b>EDIFICI</b>		
RISTRUTTURAZIONE ASCENSORE SEDE COMUNALE	€ 300.000,00	- fondi comunali (avanzo etc). - quote a bilancio per abbattimento barriere architettoniche
INTERVENTI PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E UMIDITA' APPARTAMENTI COMUNALI VIA BRUXEA	€ 285.000,00	- fondi comunali (avanzo etc). - contributo GSE
ALLESTIMENTO FARO	€ 65.000,00	Fondi AMP tramite contributo Ministero della Transizione Ecologica
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E RISTRUTTURAZIONE SEDE COMUNALE	€ 625.000,00	- Contributi GSE (max 40%) - fondi comunali (avanzo etc).
RISTRUTTURAZIONE POLO SCOLASTICO, (intonaco esterno, tetti, fotovoltaici, varie)	€ 220.000,00	- Contributi; - fondi comunali (avanzo etc).
RISTRUTTURAZIONE LOCALI VIA DON VIGO 1C (SOTTOTETTO)	€ 80.000,00	fondi comunali (avanzo etc).
RISTRUTTURAZIONE IMPIANTI FOTOVOLTAICI	€ 100.000,00	fondi comunali (avanzo etc).

### 4.3 Tributi e politica tributaria

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali sia, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio.

Il federalismo fiscale riduce, infatti, il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni.

L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'imposta unica comunale (IUC), i cui presupposti impositivi sono il possesso di immobili e l'erogazione e fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia di chi possiede sia di chi utilizza il bene, e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a sostituire la TARES e a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Il presupposto oggettivo della TARI è il possesso di locali o aree scoperte, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Il presupposto della TASI è il possesso di fabbricati, compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta IMU, di aree scoperte e di aree edificabili, a qualsiasi uso adibiti.

Principali tributi gestiti				
Tributo	Stima gettito 2024		Stima gettito 2025-2026	
	Prev. 2024	Peso %	Prev. 2025	Prev. 2026
1 IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	1.890.000,00	72,08	1.890.000,00	1.890.000,00
2 ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	180.000,00	6,86	180.000,00	180.000,00
3 IMPOSTA PUBBLICITA' E DIRITTI AFFISSIONI	0,00	0,00	0,00	0,00
4 TASI	2.000,00	0,08	2.000,00	2.000,00
5 TARI	534.000,00	20,37	534.000,00	534.000,00
6 IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI (ICI)	0,00	0,00	0,00	0,00
7 IMPOSTA DI SOGGIORNO	16.000,00	0,61	16.000,00	16.000,00
8 TASSE SU CONCESSIONI COMUNALI	0,00	0,00	0,00	0,00
9 ALTRE IMPOSTE SOSTITUTIVE	0,00	0,00	0,00	0,00
10 ALTRE IMPOSTE, TASSE, PROVENTI ASSIMILANI N.A.C.	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>2.622.000,00</b>	<b>100 %</b>	<b>2.622.000,00</b>	<b>2.622.000,00</b>

## IMU

Le aliquote e le relative detrazioni dell'Imposta Municipale Propria, a partire dall'anno d'imposta **2019**, sono state stabilite come segue:

Fattispecie	Aliquota IMU 2021
<b>Unità immobiliari adibite ad abitazione principale</b> ed assimilate e relative pertinenze <b>(iscritte nelle categorie A/1, A/8 e A/9)</b>	<b>5,5 ‰</b> (detrazione annua € 200,00)
<b>Fabbricati rurali strumentali</b>	<b>1,0 ‰</b>
<b>Fabbricati Merce</b> (fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita)	<b>2,50 ‰</b>
<b>Immobili produttivi categoria D</b>	<b>8,0 ‰</b> (di cui 7,60‰ a favore dello Stato e 0,40‰ a favore del Comune)
<b>Fabbricati tenuti a disposizione</b> (di qualsiasi categoria)	<b>10,6 ‰</b>
<b>Aliquota ordinaria</b> (per tutte le fattispecie diverse da quelle sopra elencate)	<b>8,0‰</b>

L'Ufficio tributi ha avuto modo di appurare che la definizione di **Fabbricati tenuti a disposizione** ingenera incertezza in diversi contribuenti e/o loro consulenti portando alla situazione di fatto che taluni interpretavano tale definizione come riconducibile a quella degli Immobili NON LOCATI (ad uso abitativo), di cui alle istruzioni del modello Unico ai fini IRPEF, escludendo di fatto da tale fattispecie di aliquota gli immobili in categoria C/2 e C/6 .

Considerato quanto premesso, ed anche al fine di consentire ai contribuenti in fase di versamento, ed agli uffici in fase verifica/ accertamento, di operare in maniera chiara ed univoca, si ritiene di dover procedere ad un riordino delle suddette aliquote contemperando i reciproci interessi di gettito e di praticità modificando lo schema attuale con il seguente:

<b>Unità immobiliari adibite ad Abitazione principale classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze</b>	<b>5,5‰</b> <b>Detrazione</b> <b>€. 200,00</b>
<b>Unità immobiliari assimilate all'abitazione principale, classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze:</b> <b>(**)</b>	<b>5,5‰</b> <b>Detrazione</b> <b>€. 200,00</b>
<b>Abitazioni e relative pertinenze locate con contratto registrato</b> a persone fisiche che vi acquisiscono la residenza e le adibiscono ad abitazione principale <b>(**)</b>	<b>8,0‰</b>
<b>Abitazioni e relative pertinenze concesse in comodato gratuito</b> a parenti entro il secondo grado che vi acquisiscono la residenza e le adibiscono ad abitazione principale in via esclusiva ed a condizione che non risultino neppure parzialmente o temporaneamente locate; <b>(**)</b>	<b>8,0‰</b>
<b>Fabbricati rurali strumentali</b>	<b>1,0‰</b>
<b>Strutture Turistico Ricettive</b> come disciplinate dalla l.r. 12.11.2014 n. 32 e ss.mm. e ii., <b>nonché unità immobiliari di civile abitazione registrate come AAUT</b> (Appartamenti Ammobiliati ad Uso Turistico ).  L'agevolazione spetta solamente se il proprietario dell'immobile (ovvero il titolare del diritto reale di usufrutto o di uso) è il gestore diretto della struttura con espressa esclusione della mera cessione in godimento a terzi (locazione, comodato e simili).; <b>(**)</b>	<b>8,0‰</b>

<p><b>Unità immobiliari accatastate esclusivamente nelle categorie B, A/10, C/1, C/3, C/4, esclusi D</b> (che rientrano nella fattispecie di cui all'aliquota agevolata del 8,0‰ di cui 7,60‰ a favore dello Stato e 0,40‰ a favore del Comune), nelle quali è svolta un'attività commerciale, industriale, artigianale, alberghiera, professionale o artistica e comunque produttiva di reddito d'impresa o di lavoro autonomo, con espressa esclusione della mera cessione in godimento a terzi (locazione, comodato e simili). L'agevolazione spetta solamente se il proprietario dell'immobile (ovvero il titolare del diritto reale di usufrutto o di uso), il concessionario di aree demaniali od il locatario finanziario (in caso di immobili concessi in locazione finanziaria):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● è titolare dell'impresa (per le imprese individuali);</li> <li>● è socio illimitatamente responsabile (per le s.n.c.);</li> <li>● è socio accomandatario (per le s.a.s);</li> <li>● detiene la partecipazione in società superiore al 50% del capitale sociale (per le società di capitali).</li> </ul> <p>(**)</p>	<b>8,0‰</b>
<p><b>Unità immobiliari accatastate esclusivamente nella categoria catastale D</b> nelle quali è svolta un'attività commerciale, industriale, artigianale, alberghiera, professionale o artistica e comunque produttiva di reddito d'impresa o di lavoro autonomo, con espressa esclusione della mera cessione in godimento a terzi (locazione, comodato e simili). L'agevolazione spetta solamente se il proprietario dell'immobile (ovvero il titolare del diritto reale di usufrutto o di uso), il concessionario di aree demaniali od il locatario finanziario (in caso di immobili concessi in locazione finanziaria):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● è titolare dell'impresa (per le imprese individuali);</li> <li>● è socio illimitatamente responsabile (per le s.n.c.);</li> <li>● è socio accomandatario (per le s.a.s);</li> <li>● detiene la partecipazione in società superiore al 50% del capitale sociale (per le società di capitali).</li> </ul> <p>(**)</p>	<b>8,0‰</b> (di cui 7,60‰ a favore dello Stato e 0,40‰ a favore del Comune)
<p><b>Terreni agricoli ed incolti</b> (con esclusione delle Aree Fabbricabili per le quali si applica l'aliquota ordinaria)</p>	<b>0‰</b>
<p><b>Fabbricati merce (dal 01/01/2022)</b></p>	<b>esenti</b>

**(\*\*) (Per usufruire dell'aliquota agevolata deve essere prodotta apposita dichiarazione)**

#### **ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF**

A partire dall'esercizio 2020 l'Amministrazione comunale ha deciso di variare le aliquote rispetto agli anni pregressi. Le nuove aliquote previste avrebbero dovuto portare un gettito di € 145.000,00, garantendo un incremento del gettito annuo stimato in € 90.000,00. Purtroppo però il gettito sia nell'anno 2020 che nel 2021 non ha raggiunto gli effetti auspicati, in seguito alle difficoltà economiche incontrate da alcune categorie di contribuenti in particolar modo i lavoratori autonomi, a causa dell'emergenza sanitaria in atto dovuta al diffondersi del virus COVID-19.

Per tale motivo la previsione di gettito per il 2021 era stata ridotta del 15% circa, mentre per le annualità 2022-2024 era stata considerata al 100%.

Attualmente sono applicate aliquote flessibili determinate unicamente in funzione dei seguenti scaglioni di reddito previsti ai fini del pagamento dell'imposta sul reddito delle persone fisiche dall'articolo 11 del TUIR approvato con il D.P.R. n. 917/1986:

Scaglioni di reddito complessivo	Aliquota addizionale comunale IRPEF
Fino a € 15.000	0,50%
Oltre € 15.000 e fino a € 28.000	0,65%
Oltre € 28.000 e fino a € 55.000	0,78%
Oltre € 55.000 e fino a € 75.000	0,79%
Oltre € 75.000	0,80%

L'art. 1, c. 7, L. 30 dicembre 2021, n. 234 (Legge di bilancio 2022) ha disposto quanto segue: *“7. Entro il 31 marzo 2022, o, in caso di scadenza successiva, entro il termine di approvazione del bilancio di previsione, i comuni per l'anno 2022 modificano gli scaglioni e le aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche al fine di conformarsi alla nuova articolazione prevista per l'imposta sul reddito delle persone fisiche.”*

Ciò premesso, si è ritenuto di dover adeguare le aliquote flessibili determinate unicamente in funzione dei seguenti scaglioni di reddito previsti ai fini del pagamento dell'imposta sul reddito delle persone fisiche dall'art. 11 del TUIR come modificato dalla Legge di bilancio 2022:

Scaglioni di reddito complessivo	Aliquota addizionale comunale IRPEF <sup>1</sup>
Fino a € 15.000	0,50%
Oltre € 15.000 e fino a € 28.000	0,65%
Oltre € 28.000 e fino a € 50.000	0,78%
Oltre € 50.000	0,80%

Poiché nel corso del 2022 gli incassi a titolo di Addizionale IRPEF non hanno risentito della contrazione legata all'emergenza sanitaria da COVID-19, nei bilanci successivi si è ritenuto di incrementare la previsione sulla base delle indicazioni contenute nei principi contabili, alla luce di quali l'addizionale IRPEF può essere accertata per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi dell'anno precedente in c/residui e del secondo anno precedente in c/competenza, riferiti all'anno di imposta (ad esempio, nel 2023 le entrate per l'addizionale comunale IRPEF sono accertate per un importo pari agli accertamenti del 2020 per addizionale IRPEF, incassati in c/competenza nel 2020 e in c/residui nel 2021).

Il gettito previsto per il triennio 2024/2026 è il seguente:

---

	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)
<b>Addizionale Comunale Irpef</b>	<b>176.000,00</b>	<b>176.000,00</b>	<b>176.000,00</b>

## IMPOSTA DI SOGGIORNO

L'Amministrazione comunale ha ritenuto utile, al fine di implementare le risorse da destinare ai servizi turistici, adottare l'imposta di soggiorno nel 2022.

L'Ufficio Tributi, raccogliendo i dati relativi ai regolamenti ed alle tariffe istituite già negli scorsi anni dai Comuni Limitrofi facenti parte del Golfo dell'Isola, con l'intento di non discostarsi, sia nei termini dell'applicazione, sia nei termini delle tariffe, nello spirito di non concorrenzialità stabilito con l' "Atto di adesione al Patto per lo Sviluppo strategico del Turismo in Liguria, di cui all'art. 2, comma 81 della legge regionale 27.12.2016 n.33", sottoscritto in data 09/08/2017, ha sottoposto all'amministrazione una proposta di Regolamento e di quantificazione delle tariffe nei quali si è cercato di stabilire le norme applicabili, le tariffe e quindi, in via presuntiva, il gettito auspicabile servendosi dei dati in possesso dell'Ufficio e facendo ricorso anche agli strumenti e dati forniti dagli Uffici della Regione Liguria.

L'ufficio quindi sulla base dei seguenti dati:

- Riepilogo dei dati degli Arrivi e delle presenze Anni 2017 -2018 -2019 -2020 Fornito da Regione Liguria (*Settore Politiche Turistiche*);
- Riepilogo delle Strutture Ricettive Attive come fornite da File Attività fornito da Ufficio Commercio;
- Riepilogo dei dati relativi agli AAUT (Appartamenti Affitto Uso Turistico) Scaricato da Piattaforma ROSS (Aggiornato al 24/11/2021 - Regione Liguria - *Settore Politiche Turistiche*);

ha creato uno schema per mettere in relazione i dati raccolti dagli oggetti di cui sopra, calcolare totali e medie significativi al fine di stabilire un riparto tra le varie tipologie di Strutture ricettive e quindi un possibile gettito.

Sulla base di quanto sopra indicato totalizzando il numero delle strutture, come dai riepiloghi delle presenze fornite da Regione Liguria in base alla classificazione, equiparando il n. di soli e stelle, ha eseguito quindi un riparto tra il numero totale delle presenze medie degli ultimi 4 anni ed il numero potenziale dei posti letto delle varie strutture (attestandosi sul numero minimo dei posti letto) ottenendo quindi un numero potenziale di presenze per le succitate categorie.

Esaminata in ultimo l'impostazione tariffaria degli altri Enti limitrofi ai fini della simulazione del gettito, si sono ritenute applicabili tariffe diversificate solo all'interno della Macrocategoria "Alberghi, Residenze e Locande" nella misura di € 0,50 per la Cat. 1 Stella e di € 1,00 per la Cat. 3 Stelle, Mentre l'intera Macrocategoria "Altre Strutture Ricettive" è stata ricompresa nella misura di € 1,00 indipendentemente dalla tipologia. Si è deciso quindi di quantificare un **gettito stimato in base a presenze di cui sopra per Categoria, applicando le seguenti tariffe:**

Alberghi, Residenze e Locande 1 stella = € 0,50

Alberghi, Residenze e Locande 3 stelle = € 1,00

Altre Strutture Ricettive = € 1,00

corrispondenti all' attuale situazione delle strutture esistenti, non escludendo che possano essere previste e deliberate Tariffe relative ad altre situazioni che potrebbero in futuro essere possibili, quali ad esempio: campeggi, parchi vacanze, villaggi turistici, ostelli, ecc.

Sulla base di quanto sopra indicato si è stimato un gettito di **22.514,80 €**, tuttavia considerati diversi fattori che suggeriscono di ridurre cautelativamente il gettito stimato in fase di prima applicazione si è stimato di ridurre il gettito rispetto a quanto ipotizzato prevedendo un gettito di € 16.000,00.

## **TARI**

L'art. 3 comma 5-quinquies ha stabilito che *a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno*".

Per il periodo 2024/2026 si è mantenuto il gettito previsto nel 2023 di € 519.000,00.

### 4.3.1 Tariffe e politica tariffaria

Il sistema tariffario è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente sia al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che di un servizio a domanda individuale.

L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa; a quest'ultima si aggiunge, inoltre, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore.

Principali servizi offerti al cittadino				
Servizio	Stima gettito 2024		Stima gettito 2025-2026	
	Prev. 2024	Peso %	Prev. 2025	Prev. 2026
3001.1 - DIRITTI SEGRETERIA ESCLUSIVO VANTAGGIO DEL COMUNE	19.000,00	5,03	19.000,00	19.000,00
3001.2 - DIRITTI SEGRETERIA DI ROGITO	5.000,00	1,32	5.000,00	5.000,00
3001.3 - DIRITTI SEGRETERIA SUGLI ATTI DI STATO	100,00	0,03	100,00	100,00
3015.0 - DIRITTI PER IL RILASCIO CARTE D'IDENTITA'	1.500,00	0,40	1.500,00	1.500,00
3015.1 - DIRITTI FISSI PER ACCORDI DI SEPARAZIONE E DIVORZIO	50,00	0,01	50,00	50,00
3018.0 - CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE E DELLE ABITAZIONI - ANNO 2011	0,00	0,00	0,00	0,00
3019.0 - INDAGINI STATISTICHE - RIMBORSO SPESE	200,00	0,05	200,00	200,00
3024.0 - INTROITI PER NOTIFICHE DA PARTE DI ENTI PUBBLICI	100,00	0,03	100,00	100,00
3040.0 - PROVENTI DEI SERVIZI DI MENSA SCOLASTICA	20.000,00	5,29	20.000,00	20.000,00
3041.0 - PROVENTI DEI SERVIZI DI ATTIVITA' INTEGRATIVE SCOLASTICHE	4.300,00	1,14	4.300,00	4.300,00
3045.0 - PROVENTI DEI SERVIZI PER TRASPORTO SCOLASTICO	3.500,00	0,93	3.500,00	3.500,00
3046.0 - RIMBORSO DA PARTE DI COMUNI DI SPESE SCOLASTICHE	0,00	0,00	0,00	0,00
3048.0 - AREA MARINA PROTETTA - PROVENTI INTROITI AUTORIZZAZIONI	15.000,00	3,97	15.000,00	15.000,00
3049.0 - GROTTA DELLA GALLERIA DEL TRENO - PROVENTI INTROITO INGRESSI	0,00	0,00	0,00	0,00

3055.0 - PROVENTI DA SERVIZIO DI PARCHEGGI PUBBLICI A PAGAMENTO	304.000,00	80,46	304.000,00	304.000,00
3090.0 - DIRITTI DI ALLACCIO ALLE FOGNATURE	0,00	0,00	0,00	0,00
3095.0 - SERVIZIO IDRICO - QUOTA TARIFFA SERVIZIO PUBBLICO FOGNATURA	0,00	0,00	0,00	0,00
3098.0 - INTROITI DA GESTORE SERVIZIO RIFIUTI PER VENDITA RD	0,00	0,00	0,00	0,00
3100.0 - SERVIZIO RSU - PROVENTI PER VENDITA RD	0,00	0,00	0,00	0,00
3103.0 - PROVENTI RETTE FAMIGLIE PER IL CENTRO ESTIVO	0,00	0,00	0,00	0,00
3105.0 - PROVENTI DEI SERVIZI CIMITERIALI	5.000,00	1,32	5.000,00	5.000,00
3221.1 - ENTRATE DERIVANTI DA ILLUMINAZIONE VOTIVA	0,00	0,00	0,00	0,00
3016.0 - QUOTA DIRITTI EMISSIONE C.I.E. RIASSEGNATA DAL MINISTERO	100,00	0,03	100,00	100,00
3101.0 - PROVENTI DA VENDITE SACCHETTI TAG E DA VERBALI RIFIUTI	0,00	0,00	0,00	0,00
3099.0 - INTROITI RIFIUTI DA PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>377.850,00</b>	<b>100%</b>	<b>377.850,00</b>	<b>377.850,00</b>

**DIRITTI DI SEGRETERIA PER PROVVEDIMENTI IN MATERIA DI EDILIZIA E URBANISTICA E DEMANIALE**

<b>TIPO DI PROCEDIMENTO - PROVVEDIMENTO</b>	<b>DIRITTI DI SEGRETERIA Euro</b>
<b>URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA</b>	
Certificati di destinazione urbanistica:	
- da uno a sei mappali:	<b>30,00</b>
- da sette a dieci mappali:	<b>60,00</b>
- oltre dieci mappali:	<b>80,00</b>
Attestazioni e certificati:	<b>30,00</b>
Autorizzazioni varianti, proroghe, rinnovi, volture permessi di costruire, DIA, ecc.	<b>100,00</b>
SCA (Segnalazione Certificata di Agibilità)	<b>100,00</b>
Permessi di costruire conformi al PUC e SCIA sostitutive del PC	<b>150,00</b>
Comunicazione ex art. 22 o 48 della L.R. n. 16/2008	<b>100,00</b>
DIA, SCIA, CIL, CILA e CILA-S	<b>100,00</b>
Pratiche edilizia con variante allo strumento urbanistico	<b>600,00</b>
Pratiche edilizia si approvazione - variante PUO o altro strumento urbanistico attuativo	<b>600,00</b>
Pratiche di sportello unico per attività produttive (SUAP) con variante allo strumento urbanistico	<b>600,00</b>
Pratiche di sportello unico per attività produttive (SUAP) conformi allo strumento urbanistico	<b>100,00</b>
Richieste di pareri e nulla osta preventivi (urbanistici ed edilizi)	<b>100,00</b>
Richieste di verifiche tecniche e sopralluoghi per opere edilizie	<b>100,00</b>
Certificato di idoneità abitativa	<b>90,00</b>
Richiesta di copie conformi all'originale, oltre ai costi vivi di riproduzione dei documenti (copisteria interna ed esterna) a carico del richiedente, imposta di bollo, ecc.	<b>50,00</b>
Richiesta di copie non conformi all'originale con ricerca d'archivio, oltre ai costi vivi di riproduzione dei documenti (copisteria interna ed esterna) a carico del richiedente, ecc.	<b>40,00</b>
Rilascio estratti copie della strumentazione urbanistica comunale	<b>2,00</b>
<b>DEMANIO MARITTIMO</b>	
Pratiche per il rilascio di nuova concessione o di variazione sostanziale di concessione su area demaniale marittima	<b>150,00</b>
Pratiche per autorizzazione di variazione non sostanziale di concessione su area demaniale marittima e autorizzazione artt. 45bis e 46 del Codice di navigazione	<b>90,00</b>
Pratiche per autorizzazione su area demaniale marittima (es. accesso mezzi d'opera, commercio ambulante, ecc.)	<b>40,00</b>
Pratiche di nulla osta per attività estive su area demaniale marittima	<b>40,00</b>

**TARIFFE SERVIZI DEMOGRAFICI**

	<i>Spese di gestione Stato</i>	<i>Diritto Fisso</i>	<i>Diritti di segreteria</i>	<i>Totale</i>
<b>C.I.E. (Carta d'Identità Elettronica)</b>	16,79	5,15	0,26	<b>22,20</b>
<b>Duplicato C.I.E.</b>	16,79	10,30	0,26	<b>27,35</b>
<b>Carta d'Identità Cartacea</b>	===	5,15	0,25	<b>5,40</b>
<b>Duplicato Carta d'Identità Cartacea</b>	===	10,30	0,25	<b>10,55</b>

	<i>Diritti segreteria carta semplice</i>	<i>Diritti di segreteria carta legale</i>
<b>Certificazioni (SF- Res.- SF+Res.)</b>	0,25	0,50
<b>Dichiarazioni sostitutive atto di notorietà</b>	0,25	0,50
<b>Autentiche firme passaggi di proprietà</b>		0,50
<b>Autentiche fotografie</b>	0,25	
<b>Autentiche firme/copie</b>	0,25	0,50

	<i>Presso sala consiliare</i>	<i>Presso cappella sconsacrata</i>
<b>Celebrazione matrimoni</b>	150,00	300,00

	<i>Diritti di segreteria</i>
<b>Separazione/divorzio</b>	16,00

## CANONI DI CONCESSIONE, DIRITTI E TARIFFE SERVIZI CIMITERIALI COMUNALI

CONCESSIONI CIMITERIALI	TARIFFA ANNO 2023 Euro
Loculo	2.950,00
Celletta ossario o cineraria	295,00

TARIFFE CIMITERIALI	TARIFFA ANNO 2022 Euro
<b>TARIFFE PER OPERAZIONI CIMITERIALI</b>	
Inumazione salma	400,00
Tumulazione salma	250,00
Tumulazione in celletta ossario o cineraria	200,00
Apertura/chiusura loculo (per ulteriore tumulazione di cassetta resti o urna cineraria)	240,00
Apertura/chiusura celletta (per ulteriore tumulazione di cassetta resti o urna cineraria)	200,00
<b>ESUMAZIONI ESTUMULAZIONI</b>	
Esumazione ordinaria	270,00
Estumazione ordinaria	270,00
Esumazione straordinaria	600,00
Estumazione straordinaria	600,00
<b>CREMAZIONE</b>	
Cremazione: la tariffa della cremazione è totalmente a carico dell'utenza e dovrà essere versata direttamente al Comune gestore dell'impianto ove sarà effettuata l'operazione	
Affido ceneri a familiari (soli diritti di segreteria)	30,00
Dispersione delle ceneri in area cimiteriale dedicata (solo servizio)	110,00
Dispersione delle ceneri in area cimiteriale dedicata (soli diritti di segreteria)	30,00
Dispersione delle ceneri in mare, in area privata o in natura (soli diritti di segreteria)	30,00

## TARIFE SERVIZI DI ASSISTENZA SCOLASTICA EROGATI DAL COMUNE

<b>ALUNNI RESIDENTI</b>			
<i>(fatte salve le eventuali agevolazioni per l'introduzione dell'I.S.E.E.)</i>			
<i>servizio refezione scolastica scuola dell'infanzia e scuola primaria</i>			
buono pasto	primo figlio	Euro	5,00
	secondo figlio	Euro	4,00
<i>trasporto scolastico scuola dell'infanzia</i>			
settembre	primo figlio	Euro	12,50
	secondo figlio	Euro	10,00
da ottobre a giugno (quota mensile)	primo figlio	Euro	25,00
	secondo figlio	Euro	20,00
<i>trasporto scolastico scuola primaria</i>			
settembre e giugno (quota mensile)	primo figlio	Euro	12,50
	secondo figlio	Euro	10,00
da ottobre a maggio (quota mensile)	primo figlio	Euro	25,00
	secondo figlio	Euro	20,00
<i>servizio attività integrative scuola primaria</i>			
da ottobre a maggio (quota mensile)	primo figlio	Euro	25,00
	secondo figlio	Euro	12,50
<i>servizio viaggi scolastici c/o TPL Linea S.r.l. (scuole secondarie di primo grado)</i>			
da settembre a maggio (il mese di giugno è facoltativo)		Euro	21,00
<b>ALUNNI NON RESIDENTI</b>			
<i>servizio refezione scolastica scuola dell'infanzia e scuola primaria</i>			
buono pasto		Euro	5,50
<i>servizio trasporto scolastico scuola dell'infanzia</i>			
Settembre		Euro	20,00
da ottobre a giugno (quota mensile)		Euro	40,00
<i>servizio trasporto scolastico scuola primaria</i>			
settembre e giugno (quota mensile)		Euro	20,00
da ottobre a maggio (quota mensile)		Euro	40,00
<i>servizio attività integrative scuola primaria</i>			
da ottobre a maggio (quota mensile)		Euro	35,00

### TARIFE PER L'USO DELLA SALA CONSILIARE:

Celebrazione di matrimoni con rito civile: € 150,00

Altri utilizzi,

fino a 4 ore di utilizzo:

€ 50,00 in giorno feriale

€ 75,00 in giorno festivo o domenicale

oltre le 4 ore di utilizzo:

€ 100,00 in giorno feriale

€ 125,00 in giorno festivo o domenicale.

Sono esenti dal pagamento delle predette tariffe:

- a. gli Enti Pubblici per riunioni e incontri di carattere istituzionale;
- b. i Capigruppo consiliari per lo svolgimento di riunioni con i Consiglieri Comunali;
- c. le coppie di sposi, qualora uno di essi sia residente nel Comune;
- d. il personale dipendente o loro associazioni sindacali;
- e. le Associazioni e Organismi di volontariato senza fine di lucro;
- f. i Partiti, i Movimenti politici e Liste Civiche;

Le tariffe di cui sopra sono ridotte del 50% a :

- a) Associazioni di categoria di lavoratori autonomi o dipendenti o pensionati;
- b) Soggetti che svolgono iniziative con il patrocinio del Comune.

## 4.4 Spesa corrente per missione

Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente".

Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

Spesa corrente per missione					
Missione		Programmazione 2024		Programmazione 2025-2026	
N°	Descrizione	Prev. 2024	Peso %	Prev. 2025	Prev. 2026
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.766.635,50	31,63	1.770.716,50	1.770.716,50
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	168.543,00	3,02	168.543,00	168.543,00
4	Istruzione e diritto allo studio	105.800,00	1,89	105.800,00	105.800,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	21.500,00	0,38	21.500,00	21.500,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	49.000,00	0,88	49.000,00	49.000,00
7	Turismo	18.420,00	0,33	19.449,00	19.449,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	118.024,00	2,11	117.824,00	117.824,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	901.895,00	16,15	818.730,00	818.730,00
10	Trasporti e	300.210,00	5,38	297.900,00	297.900,00

	diritto alla mobilità				
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	78.548,56	1,41	78.548,56	78.548,56
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	150,00	0,00	150,00	150,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	163.608,00	2,93	163.608,00	163.608,00
50	Debito pubblico	22.132,00	0,40	22.132,00	22.132,00
60	Anticipazioni finanziarie	400.000,00	7,16	400.000,00	400.000,00
99	Servizi per conto terzi	1.470.500,00	26,33	1.470.500,00	1.470.500,00
<b>Totale</b>		<b>5.584.966,06</b>	<b>100%</b>	<b>5.504.401,06</b>	<b>5.504.401,06</b>

## 4.5 Programmazione ed equilibri finanziari

Il Consiglio comunale, con l'approvazione del D.U.P., identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite).

L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti), perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

### ESERCIZIO 2024

<b>Riepilogo entrate 2024</b>	
Correnti	3254818,56
Investimenti	171.859,00
Movimenti di fondi	287.788,50
Entrate destinate alla programmazione	0,00
Servizi C/terzi e partite di giro	1.470.500,00
<b>Risorse ordinarie</b>	<b>5.184.966,06</b>
Avanzo e FPV per bilancio corrente	0,00
<b>Altre entrate</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale bilancio</b>	<b>5.184.966,06</b>

<b>Uscite correnti impiegate alla programmazione 2024</b>	
Spese correnti	3.520.475,06
<b>Spese di funzionamento</b>	<b>3.520.475,06</b>
Rimborso di prestiti	22.132,00
Anticipazioni cassa	400.000,00
Disavanzo applicato al bilancio	0,00
<b>Totale</b>	<b>3.942.607,06</b>

<b>Uscite investimenti impiegate nella programmazione 2024</b>	
Spese in conto capitale	171.859,00
Concessioni di crediti complessive	0,00
Investimenti effettivi	0,00
<b>Totale</b>	<b>171.859,00</b>

<b>Riepilogo uscite 2024</b>	
------------------------------	--

Correnti	3.520.475,06
Investimenti	171.859,00
Incremento attività finanziarie	0,00
Rimborso di prestiti	22.132,00
Anticipazione di cassa	400.000,00
Servizi C/terzi e partite di giro	1.470.500,00
Altre uscite	0,00
<b>Totale</b>	<b>5.584.966,06</b>

## ESERCIZIO 2025

<b>Riepilogo entrate 2025</b>	
Correnti	3254818,56
Investimenti	121.859,00
Movimenti di fondi	257.223,50
Entrate destinate alla programmazione	0,00
Servizi C/terzi e partite di giro	1.470.500,00
<b>Risorse ordinarie</b>	<b>5.104.401,06</b>
Avanzo e FPV per bilancio corrente	0,00
<b>Altre entrate</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale bilancio</b>	<b>5.104.401,06</b>

<b>Uscite correnti impiegate alla programmazione 2025</b>	
Spese correnti	3.489.910,06
<b>Spese di funzionamento</b>	<b>3.489.910,06</b>
Rimborso di prestiti	22.132,00
Anticipazioni cassa	400.000,00
Disavanzo applicato al bilancio	0,00
<b>Totale</b>	<b>3.912.042,06</b>

<b>Uscite investimenti impiegate nella programmazione 2025</b>	
Spese in conto capitale	121.859,00
Concessioni di crediti complessive	0,00
Investimenti effettivi	0,00
<b>Totale</b>	<b>121.859,00</b>

<b>Riepilogo uscite 2025</b>	
Correnti	3.489.910,06
Investimenti	121.859,00

Incremento attività finanziarie	0,00
Rimborso di prestiti	22.132,00
Anticipazione di cassa	400.000,00
Servizi C/terzi e partite di giro	1.470.500,00
Altre uscite	0,00
<b>Totale</b>	<b>5.504.401,06</b>

## ESERCIZIO 2026

<b>Riepilogo entrate 2026</b>	
Correnti	3254818,56
Investimenti	121.859,00
Movimenti di fondi	257.223,50
Entrate destinate alla programmazione	0,00
Servizi C/terzi e partite di giro	1.470.500,00
<b>Risorse ordinarie</b>	<b>5.104.401,06</b>
Avanzo e FPV per bilancio corrente	0,00
<b>Altre entrate</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale bilancio</b>	<b>5.104.401,06</b>

<b>Uscite correnti impiegate alla programmazione 2026</b>	
Spese correnti	3.489.910,06
<b>Spese di funzionamento</b>	<b>3.489.910,06</b>
Rimborso di prestiti	22.132,00
Anticipazioni cassa	400.000,00
Disavanzo applicato al bilancio	0,00
<b>Totale</b>	<b>3.912.042,06</b>

<b>Uscite investimenti impiegate nella programmazione 2026</b>	
Spese in conto capitale	121.859,00
Concessioni di crediti complessive	0,00
Investimenti effettivi	0,00
<b>Totale</b>	<b>121.859,00</b>

<b>Riepilogo uscite 2026</b>	
Correnti	3.489.910,06
Investimenti	121.859,00
Incremento attività finanziarie	0,00
Rimborso di prestiti	22.132,00

Anticipazione di cassa	400.000,00
Servizi C/terzi e partite di giro	1.470.500,00
Altre uscite	0,00
<b>Totale</b>	<b>5.504.401,06</b>

## 4.6 Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale.

La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale.

<b>Attivo patrimoniale 2022</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>Importo</b>
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	2.318,71
Immobilizzazioni materiali	15.231.079,08
Immobilizzazioni finanziarie	543.005,00
Rimanenze	0,00
Crediti	1.268.775,88
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	1.901.752,83
Ratei e risconti attivi	0,00
<b>Totale</b>	<b>18.946.931,50</b>

<b>Passivo patrimoniale 2020</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>Importo</b>
Patrimonio netto	17.857.543,54
Fondo per rischi ed oneri	85.673,34
Trattamento di fine rapporto	0,00
Debiti	1.003.714,62
Ratei e risconti passivi	0,00
<b>Totale</b>	<b>18.946.931,50</b>

## 4.8 Analisi indebitamento

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in C/capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti.

In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui). La politica di ricorso al credito va quindi ponderata in tutti i suoi aspetti, e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente.

<b>Esposizione massima per interessi passivi</b>			
	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>
Tit.1 - tributarie	2.637.458,56	2.637.458,56	2.637.458,56
Tit.2 - trasferimenti correnti	287.788,50	257.223,50	257.223,50
Tit.3 - extratributarie	617.360,00	617.360,00	617.360,00
<b>Somma</b>	<b>3.542.607,06</b>	<b>3.512.042,06</b>	<b>3.512.042,06</b>
<b>(A) Limite teorico interessi (10% entrate)</b>	<b>354.260,71</b>	<b>351.204,21</b>	<b>351.204,21</b>

<b>Esposizione effettiva per interessi passivi</b>			
	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>
Interessi su mutui	9.173,00	9.173,00	9.173,00
Interessi su prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'ente	0,00	0,00	0,00
<b>Interessi passivi</b>	<b>9.173,00</b>	<b>9.173,00</b>	<b>9.173,00</b>
Contributi in C/interessi su mutui	0,00	0,00	0,00
<b>(B) Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi)</b>	<b>9.173,00</b>	<b>9.173,00</b>	<b>9.173,00</b>

<b>Verifica prescrizione di legge</b>			
	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>
Limite teorico interessi	<b>354.260,71</b>	<b>351.204,21</b>	<b>351.204,21</b>
Esposizione effettiva	<b>9.173,00</b>	<b>9.173,00</b>	<b>9.173,00</b>
<b>Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi</b>	<b>345.087,71</b>	<b>342.031,21</b>	<b>342.031,21</b>

## **4.9 Finanziamento del bilancio corrente**

### **La spesa corrente e gli equilibri di bilancio**

L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità, né può generare “utile”, pertanto il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa devono sempre essere fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Utilizzare le disponibilità per fare funzionare la macchina comunale è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche. Sono diverse le finalità ed i vincoli. La tabella a lato divide il bilancio nelle componenti e separa le risorse destinate alla gestione (bilancio di parte corrente), le spese in conto capitale (investimenti) e le operazioni finanziarie (movimento fondi e servizi C/terzi).

### **Le risorse per garantire il funzionamento**

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti, necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. È più raro il ricorso a risorse di natura straordinaria.

## **PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI**

Il Codice degli Appalti – D. Lgs. n. 36/2023 prevede, all'art. 21, che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma biennale degli acquisti e dei servizi, oltre al programma triennale dei lavori pubblici ed ai relativi aggiornamenti annuali.

Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati.

Il programma per il biennio 2023/2024 è allegato al presente documento per farne parte integrante e sostanziale.

#### 4.9.1 La spesa corrente e gli equilibri di bilancio

L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità, motivo per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per fare funzionare la macchina comunale è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche. Sono diverse le finalità ed i vincoli.

<b>Fabbisogno 2024</b>		
<b>Bilancio</b>	<b>Entrate</b>	<b>Uscite</b>
Corrente	3.542.607,06	3.520.475,06
Investimenti	171.859,00	171.859,00
Movimento fondi	0,00	0,00
Servizio conto terzi	1.470.500,00	1.470.500,00
<b>Totale</b>	<b>5.184.966,06</b>	<b>5.162.834,06</b>

<b>Fabbisogno 2025</b>		
<b>Bilancio</b>	<b>Entrate</b>	<b>Uscite</b>
Corrente	3.512.042,06	3.489.910,06
Investimenti	121.859,00	121.859,00
Movimento fondi	0,00	0,00
Servizio conto terzi	1.470.500,00	1.470.500,00
<b>Totale</b>	<b>5.104.401,06</b>	<b>5.082.269,06</b>

<b>Fabbisogno 2026</b>		
<b>Bilancio</b>	<b>Entrate</b>	<b>Uscite</b>
Corrente	3.512.042,06	3.489.910,06
Investimenti	121.859,00	121.859,00
Movimento fondi	0,00	0,00
Servizio conto terzi	1.470.500,00	1.470.500,00
<b>Totale</b>	<b>5.104.401,06</b>	<b>5.082.269,06</b>

## 4.10 Finanziamento del bilancio investimenti

Gli investimenti previsti dal comune risentono della scarsità di risorse disponibili. Si rende insostenibile l'accesso al credito per la realizzazione di opere pubbliche poiché, pur sussistendo margini di legge per l'assunzione di mutui, la spesa corrente non può garantire la sostenibilità di nuovi costi per il rimborso di prestiti. Nel bilancio di previsione sono state previste, per l'anno in corso, entrate per oneri di urbanizzazione nell'importo di euro 45.000,00 che vengono destinate, per l'importo di euro 11.000,00 al finanziamento di spese correnti (spese di progettazione) e per la restante parte ad interventi di riqualificazione del patrimonio comunali.

In riferimento ai programmi ricompresi nelle varie missioni per quanto attiene gli investimenti si riportano di seguito le risorse straordinarie e in conto capitale di cui si prevede di disporre nel triennio:

<b>Riepilogo Investimenti e Fonti di Finanziamento - Totali generali</b>				
<b>Cod</b>	<b>Descrizione Entrata Specifica</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
<b>1</b>	<b>Entrate correnti destinate agli investimenti :</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
<b>2</b>	<b>Avanzi di bilancio :</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>3</b>	<b>Entrate proprie :</b>	<b>51.259,00</b>	<b>51.359,00</b>	<b>51.359,00</b>
	- Tributi in conto capitale :	35.000,00	35.000,00	35.000,00
	- OO.UU.	16.359,00	16.359,00	16.359,00
	- Concessione Loculi :	0,00	0,00	0,00
	- Alienazioni :	0,00	0,00	0,00
	- Altre :	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	- Riscossioni :	0,00	0,00	0,00
<b>4</b>	<b>Entrate derivanti da trasferimenti in conto</b>	<b>120.500,00</b>	<b>70.500,00</b>	<b>70.500,00</b>
	- Stato :	50.000,00	0,00	0,00
	- Ministero transizione ecologica	50.000,00	50.000,00	50.000,00
	- Regione :	20.500,00	20.500,00	20.500,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
<b>5</b>	<b>Avanzo di amministrazione / f.p.v. :</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>6</b>	<b>Mutui passivi :</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>7</b>	<b>Altre forme di ricorso al mercato</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

#### **4.10.1 L'equilibrio del bilancio investimenti**

Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa. Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale.

Sulla scorta di quanto è dato sapere alla data di stesura del presente documento, risulta che il D.L. n. 34/2019, convertito in Legge n. 58/2019 e successive modifiche nonché la legge n. 160 del 27/12/2019 (c.d. Legge di stabilità 2020) aprono la disponibilità a contributi straordinari anche per gli anni dal 2022 e seguenti a favore dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti per interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile e per la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e abbattimento delle barriere architettoniche.

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione intende:

- Accedere a contributi e finanziamenti che dovessero rendersi disponibili da parte dei Ministeri e di altri Enti Pubblici e Privati;
- Applicare avanzo di amministrazione degli esercizi precedenti, nei limiti del rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- Per le opere pubbliche saranno attivati tutti i canali di finanziamento regionali, statali ed europei per l'acquisizione delle risorse necessarie alla realizzazione degli investimenti previsti nel programma triennale delle opere pubbliche;
- Inoltre l'area Marina Protetta intende accedere ai fondi del Ministero per la transizione ecologica, per il reperimento di risorse.

Si rimanda alla sezione Opere pubbliche per maggiori informazioni sull'impiego previsto per le entrate destinate agli investimenti.

#### 4.10.2 Le risorse destinate agli investimenti

Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite (come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti) o avere natura onerosa (come l'indebitamento). In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.

<b>Finanziamento bilancio investimenti 2024</b>	
<b>Entrate</b>	<b>2024</b>
Entrate in C/capitale	171.859,00
Entrate C/capitale per spese correnti	0,00
<b>Risorse ordinarie</b>	<b>171.859,00</b>
FPV stanziato a bilancio investimenti	0,00
Avanzo a finanziamento bilancio investimenti	0,00
Entrate correnti che finanziano investimenti	0,00
Riduzione di attività finanziarie	0,00
Attività fin. assimilabili a movimento fondi	0,00
Accensione prestiti	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	0,00
<b>Risorse straordinarie</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>	

<b>Finanziamento bilancio investimenti (Trend storico)</b>			
<b>Entrate</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
Entrate in C/capitale	317.302,09	168.903,58	906.829,29
Entrate C/capitale per spese correnti	62.189,94	58.925,26	20.000,00
<b>Risorse ordinarie</b>	<b>255.112,15</b>	<b>109.978,32</b>	<b>227.828,84</b>
FPV stanziato a bilancio investimenti	912.589,33	805.174,46	805.174,46
Avanzo a finanziamento bilancio investimenti	669.292,29	360.632,56	360.632,56
Entrate correnti che finanziano investimenti	0,00	0,00	0,00
Riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Attività fin. assimilabili a movimento fondi	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	0,00	0,00	0,00
<b>Risorse straordinarie</b>	<b>1.581.881,62</b>	<b>1.165.070,20</b>	<b>1.165.070,20</b>
<b>Totale</b>	<b>1.836.993,77</b>	<b>1.275.048,52</b>	<b>1.393.635,86</b>

## 4.11 Disponibilità e gestione risorse umane

Personale in servizio al 31/12/2022

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Funzionari ed Elevata qualificazione	5	4	1
Istruttori	8	8	0
Operatori Esperti	4	4	
<b>TOTALE</b>	<b>17</b>	<b>16</b>	<b>1</b>

Andamento della spesa di personale come definita dal Decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno è stato adottato in data 17.03.2020 ed è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 108 del 27.04.2020 nell'ultimo biennio (D.L. assunzioni n. 34/2019):

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
<b>2022</b>	<b>17</b>	<b>794.578,84</b>	<b>25,10</b>
2021	16	771.835,24	24,67
2020	19	860.537,28	29,77
2019	18	868.345,52	27,54
<b>2018</b>	<b>21</b>	<b>921.565,02</b>	<b>30,05</b>
2017	22	921.307,54	31,36
2016	22	911.896,45	31,99

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2022 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006, come si evince dal seguente prospetto

	Media 2011/2013	rendiconto 2022
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 856.631,62	€ 728.718,19
Spese macroaggregato 103	€ 52.309,50	€ 11.827,75
Irap macroaggregato 102	€ 52.918,25	€ 47.490,56
Altre spese: (Convenzione Vincolo idrogeologico, Nucleo valutazione)	€ 1.666,61	€ 6.085,00
Altre spese: (straord. Istat )	€ 7.993,35	
Altre spese: (Convenzione segreteria e comando)	€ -	€ 59.674,74
Altre spese: da specificare.....		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>€ 971.519,33</b>	<b>€ 853.796,24</b>
(-) Componenti escluse (B)	€ 109.925,29	€ 137.146,50
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 ( C )	€ -	
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C</b>	<b>€ 861.594,04</b>	<b>€ 716.649,74</b>
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

## Spazi assunzionali a tempo indeterminato

In applicazione delle regole introdotte dall'articolo 33, comma 2, del D.L. 34/2019 convertito in Legge n. 58/2019 e s.m.i., e del decreto ministeriale attuativo 17/03/2020, il Comune di Bergeggi evidenzia un rapporto tra spesa di personale 2022 e media delle entrate correnti calcolate con riferimento al rendiconto di gestione degli anni 2020, 2021 e 2022, al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio dell'ultima delle tre annualità considerate, pari a **25,10%**.

FILE DI CALCOLO INCREMENTO ASSUNZIONALE D.L. 34/2019. UTILIZZARE SE LA % DEL COMUNE E' INFERIORE ALLA SOGLIA DELLA Tabella 1			
<b>FASE 1</b>	POPOLAZIONE AL 31/12/2022	FASCIA	TURN OVER RESIDUO
INSERIMENTO DATI GENERALI ENTE	1052	<b>b</b>	0,00
<b>FASE 2</b>	<b>SPESA RENDICONTO 2022</b>		794.578,84
INSERIMENTO VALORI FINANZIARI	ENTRATE RENDICONTO 2020		3.237.941,31
	ENTRATE RENDICONTO 2021		3.313.131,09
	ENTRATE RENDICONTO 2022		3.340.100,50
	FCDE PREVISIONE 2022		131.998,42
	<b>ENTRATE NETTO FCDE</b>		<b>3.165.059,21</b>
<b>FASE 3</b>	<b>25,10%</b>		
CALCOLO % ENTE			

Con riferimento alla classe demografica di appartenenza dell'ente, la percentuale prevista nel decreto ministeriale attuativo in Tabella 1 è pari al 28,60% e quella prevista in Tabella 3 è pari al 32,60%.

FASE 4	FASCIA	POPOLAZIONE	Tabella 1	Tabella 3
RAFFRONTO % ENTE CON % TABELLE	a	0-999	29,50%	33,50%
	<b>b</b>	<b>1000-1999</b>	<b>28,60%</b>	<b>32,60%</b>
	c	2000-2999	27,60%	31,60%
	d	3000-4999	27,20%	31,20%
	e	5000-9999	26,90%	30,90%
	f	10000-59999	27,00%	31,00%
	g	60000-249999	27,60%	31,60%
	h	250000-1499999	28,80%	32,80%
	i	1500000>	25,30%	29,30%

Il comune si colloca pertanto entro la soglia più bassa, disponendo di un margine per capacità assunzionale aggiuntiva teorica rispetto a quella ordinaria, ex art. 4, comma 2, del d.m. 17 marzo 2020 (che consente l'incremento della spesa di personale rapportata alle entrate correnti fino alla percentuale del 28,60%) da utilizzare per la programmazione dei fabbisogni del triennio 2024/2026.

Il Comune non dispone invece di resti assunzionali dei 5 anni antecedenti al 2020, che alla luce dell'art. 5 comma 2 del d.m. 17 marzo 2020 e della Circolare interministeriale del 13 maggio 2020, potrebbero essere usati "in superamento" degli spazi individuati in applicazione della *Tabella 2* summenzionata, tenendo conto della nota prot. 12454/2020 del MEF - Ragioneria Generale dello Stato, che prevede che tali resti siano meramente *alternativi*, ove più favorevoli, agli spazi individuati applicando la Tabella 2 del d.m..

### PIANO ASSUNZIONI 2023/2025

La Giunta comunale ha adottato, con deliberazione n. 15 del 14/03/2023, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il triennio 2023/2025 che prevede alla Sezione 3.3 il seguente Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale Triennio:

#### Anno 2023:

#### Assunzioni a tempo determinato:

- n. 3 posti stagionali a progetto, con il profilo professionale di Agente di Polizia Municipale (cat. C),

**Anno 2024:**Assunzioni a tempo determinato:

- n. 1 posto con profilo professionale di Istruttore Direttivo (cat. D), la cui spesa è quasi totalmente finanziata da altro Ente, per cui, ai sensi dell'art. 57, comma 3 septies, del D.L. n. 104/2020 convertito con modificazioni dalla L. n. 126/2020, non rileva ai fini della verifica del rispetto del valore soglia di cui ai commi 1, 1-bis e 2 dell'articolo 33 del D.L. n. 34/2019, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 58/2019;
- n. 3 posti stagionali a progetto, con il profilo professionale di Agente di Polizia Municipale (cat. C);

**Anno 2025:**Assunzioni a tempo determinato:

- n. 3 posti stagionali a progetto, con il profilo professionale di Agente di Polizia Municipale (cat. C).

La programmazione dei fabbisogni risulta pienamente compatibile con la disponibilità concessa dal d.m. 17 marzo 2020;

Tale spesa risulta compatibile, alla luce dei dati previsionali disponibili, con il mantenimento del rispetto della "soglia", secondo il principio della sostenibilità finanziaria, anche nel corso delle annualità successive, oggetto della presente programmazione strategica, dato che riguarda una spesa storica consolidata per l'Ente, relativa ad assunzioni a tempo determinato.

Nello specifico l'assunzione prevista nell'anno 2024 è, inoltre, totalmente finanziata da altro Ente, per cui, ai sensi dell'art. 57, comma 3 septies, del D.L. n. 104/2020 convertito con modificazioni dalla L. n. 126/2020, non rileva ai fini della verifica del rispetto del valore soglia di cui ai commi 1, 1-bis e 2 dell'articolo 33 del D.L. n. 34/2019, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 58/2019.

Per quanto concerne i maggiori spazi assunzionali, concessi in applicazione del d.m. 17 marzo 2020, ad oggi NON possono essere utilizzati, conformemente alla norma dell'articolo 33, comma 2, su richiamato, per assunzioni a tempo indeterminato, in quanto scaturenti da entrate inserite nel bilancio anno 2023 non ricorrenti (contributi PNRR per la digitalizzazione) che non garantiscono una sostenibilità finanziaria certa nei prossimi anni.

#### 4.11.1 L'organizzazione e la forza lavoro

Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica, mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree d'intervento.

Personale complessivo		
Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
Funzionari ed Elevata qualificazione	5	5
Istruttori	9	8
Operatori esperti	4	3
<b>Personale di ruolo</b>	17	16
Personale fuori ruolo	1	1
<b>Totale generale</b>		

Suddivisione dipendenti per Settori al 31/12/2022	
Settori	Dipendenti
Amministrativo contabile	5
Lavori Pubblici ed ambiente	3,5
Edilizia privata, Urbanistica e demanio	2,5
Polizia Municipale	3
Area Marina protetta	1

Dipendenti al servizio al 31/12/2022	
Maschi	Femmine
9	6

Dipendenti al servizio al 31/12/2022			
Tempo pieno		Tempo part - time	
Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
9	6		

<b>Dipendenti in servizio al 31/12/2022 per classi di età</b>				
<b>Tra 19 e 29 anni</b>	<b>Tra 30 e 39 anni</b>	<b>Tra 40 e 49 anni</b>	<b>Tra 50 e 59 anni</b>	<b>60 e oltre</b>
<b>1</b>		<b>5</b>	<b>9</b>	<b>1</b>

## 5. OBIETTIVI STRATEGICI

Obiettivo Strategico	Descrizione	Programmazione
Migliorare le strutture esistenti sia a livello estetico che energetico, senza investire in nuove costruzioni se non strettamente necessarie al recupero di aree urbane dismesse o per un forte interesse pubblico	Revisione degli strumenti di pianificazione che devono divenire uno strumento dinamico che sappia cogliere i cambiamenti e le opportunità di sviluppo del territorio	si procederà allo studio di uno strumento normativo che permetta, nelle zone dove risulta inapplicabile il "piano casa" come ad esempio il centro storico, eventuali adeguamenti igienico-sanitari o la creazione di nuove superfici agibili senza ampliamento delle volumetrie esistenti. Verrà inoltre valutata, se richiesta, l'opportunità di nuovi interventi di edilizia convenzionata al fine di mettere a disposizione dei giovani bergeggini o di nuove famiglie alloggi a prezzo calmierato
Opere pubbliche	Si provvederà al completamento di alcuni interventi pensati dalla precedente amministrazione. Avranno priorità interventi per migliorare la mobilità e la sicurezza dei pedoni, anche con l'eventuale realizzazione della passeggiata a sbalzo lungo Via De Mari e proseguendo con interventi al bivio Torre del Mare	Messa in sicurezza Rio Bruxea. Prosecuzione del rifacimento degli impianti di illuminazione delle vie pedonali del paese con la sostituzione con lampade a miglior efficienza e minor consumo energetico. Realizzazione sistema di elevazione da via De Mari alla Piazza della Chiesa. Realizzazione passeggiata a sbalzo lungo Via De Mari e interventi al bivio Torre del Mare. Rifacimento e completamento passeggiata a mare di Bergeggi.
Attenzione al settore Socio Assistenziale	Maggiore interesse per le categorie più deboli: anziani, disabili e bambini. L'Amministrazione intende assicurare servizi assistenziali adeguati a coloro che decideranno di invecchiare nel nostro paese.	Riapertura dell'ambulatorio dedicato all'attività di prelievo campioni di sangue e urine per un numero di giorni congruo alle necessità dei cittadini.

	<p>Si continueranno inoltre a sostenere tutti i servizi di ambito e distretto sociale ad oggi operativi.</p>	<p>Previsione di accesso di medici specialisti in varie discipline in giornate dedicate alla prevenzione;  Previsione di ampliamento degli accessi dell'assistente sociale rispetto all'attuale unica giornata.  Approntamento di un servizio di trasporto sociale per i nostri anziani impossibilitati ad usufruire dei mezzi pubblici, tramite convenzione con enti non profit o servizio taxi.  Riapertura del centro anziani in base a disponibilità di personale volontario anche adibito a lavori socialmente utili ed in base alla disponibilità di AUSER.  Istituzione della figura del custode sociale a sostegno degli anziani non totalmente autosufficienti.  Corsi gratuiti di primo soccorso e emergenza.</p>
<p>Valorizzazione scuole comunali</p>	<p>La scuola materna e la primaria, la cui esistenza è vitale per il paese, andranno valorizzate ulteriormente e promosse all'esterno</p>	<p>Promozione delle scuole comunali con attività di comunicazione mirata.  Rinforzare la collaborazione con la direzione didattica per differenziare l'offerta formativa e i servizi rispetto ai plessi del comprensorio.  Valorizzare il rapporto con le scuole secondarie di secondo grado savonesi e il Campus Universitario, vera eccellenza savonese, sviluppando con esso processi sinergici a livello ambientale, di energie rinnovabili, di tutela del territorio</p>
<p>Priorità al verde pubblico e</p>	<p>Si intendono individuare nuove</p>	<p>Definire i percorsi</p>

<p>rigenerazione aree extraurbane</p>	<p>risorse da destinare alla manutenzione delle aree verdi esistenti ed al recupero delle nuove aree che entreranno nella disponibilità pubblica (aree “ex-cava” e “piano del forte”).</p>	<p>progettuali volti al recupero delle aree verdi, contemperando le esigenze della Comunità con quella dei soggetti privati (Project Financing).</p> <p>Sistemazione strutturale e della cartellonistica dei percorsi rurali e dei sentieri. Inserimento dei sentieri nella rete comprensoriale per favorire un nuovo modo di pensare all’offerta turistica ed allo sport outdoor in tutte le sue forme, collegando maggiormente il mare alla collina.</p> <p>Sistemazione della sughereta.</p> <p>Potenziamento della rete di prevenzione incendi, fiore all’occhiello del nostro paese, con completamento dei tratti sprovvisti (da Scorzabò ai Griffi, Cava, Antica Romana fino al confine di Spotorno, zona del Mao).</p>
<p>Valorizzazione delle spiagge libere</p>	<p>Mantenimento e miglioramento degli standard ambientali e dei servizi necessari all’ottenimento della Bandiera Blu.</p>	<p>Istituzione di un servizio di salvataggio e assistenza nelle spiagge libere.</p> <p>Posizionamento wc e docce nelle spiagge libere.</p>
<p>Rivalutazione Torre del Mare</p>	<p>La zona di Torre del Mare sarà oggetto di attenzione e cura con interventi straordinari di manutenzione al verde e agli arredi urbani, di rifacimento degli asfalti e di pulizia.</p>	<p>Istituzione di un dispensario farmaceutico attivo durante la stagione primaverile ed estiva.</p> <p>Verifica ’adempimento convenzioni in essere, al fine di ottenere la effettiva realizzazione delle opere previste (convenzione “Merello”).</p> <p>Reperimento dei fondi necessari al completamento</p>

		<p>della passeggiata a mare e dell'illuminazione della stessa (compreso l'ultimo tratto di Torre del Mare).</p> <p>Realizzazione concorso di idee rivolto a professionisti al fine di valutare l'ipotesi di restyling di piazza Torre.</p>
Mobilità e sicurezza stradale	<p>Avranno priorità interventi per migliorare la mobilità sostenibile e la sicurezza dei pedoni.</p>	<p>L'Amministrazione intende impegnarsi per reperire le risorse necessarie realizzare la passeggiata a sbalzo lungo Via De Mari e migliorare altri tratti pedonali.</p> <p>Creazione di infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici e biciclette elettriche.</p> <p>Incentivazione all'utilizzo delle auto elettriche prevedendo aree per il parcheggio gratuito.</p>
Rilancio del turismo ambientale	<p>Il settore Turistico Ambientale deve diventare il settore trainante per l'economia del paese anche attraverso il coinvolgimento degli stakeholders del settore.</p> <p>L'Area Marina Protetta andrà valorizzata e promossa ulteriormente, insieme alla Riserva Regionale Terrestre, la sughereta, il Monte Sant'Elena, il Monte Mao, che sono l'ambiente ideale per molte discipline sportive outdoors (running, parapendio, mountain bike, ecc.). L'Area Marina Protetta dovrà, nel pieno rispetto della salvaguardia del patrimonio naturale presente, diventare l'elemento trainante della crescita turistica del paese. Sarà necessario aumentare la fruibilità e l'accessibilità dell'Area Marina Protetta, innalzando contemporaneamente il livello di vigilanza sulla stessa</p>	<p>Rivisitazione regolamenti comunali che possano favorire l'iniziativa imprenditoriale nel pieno rispetto dei cittadini.</p> <p>Riapertura tratti di litorale inibiti al pubblico per motivi di sicurezza.</p> <p>Individuazione figura professionale in grado di valorizzare le risorse naturali e implementare l'offerta turistica e i flussi turistici.</p> <p>Rinforzare la collaborazione con i comuni del Golfo dell'Isola (Bergeggi, Noli, Spotorno, Vezzi) al fine di mettere in campo un'efficace attività promozionale nazionale ed europea, concordando iniziative o interventi che rendano più appetibile il</p>

		<p>nostro territorio. Calendarizzazione annuale di eventi e/o manifestazioni in modo da distribuire l'offerta turistico/sportiva anche nei mesi non strettamente estivi.</p>
--	--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

## 7. SEZIONE OPERATIVA (SEO) PARTE 1 – DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI

Il secondo gruppo di informazioni presente nella parte prima della sezione operativa individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare. Ciascun programma è provvisto di proprie finalità e obiettivi da perseguire, con motivazione delle scelte effettuate. Gli obiettivi delineati nella sezione operativa possono essere considerati, nell'ottica della programmazione triennale prevista ogni anno, l'adattamento ad un periodo più breve degli obiettivi strategici di mandato. L'evoluzione degli eventi, come la mutata realtà rispetto a quanto a suo tempo prefigurato, portano a riformulare sia gli obiettivi di più ampio respiro delineati nella sezione strategica sia le decisioni assunte, con cadenza annuale, nella sezione operativa. Per ogni missione, composta da uno o più programmi, sono precisate le risorse finanziarie, umane e strumentali e gli investimenti assegnati.

### Obiettivo e dotazione di investimenti

L'obiettivo operativo, attribuito ai diversi programmi in cui si sviluppa la singola missione, può essere destinato a finanziare un intervento di parte corrente oppure un'opera pubblica. Altre risorse possono essere richieste dal fabbisogno per il rimborso di prestiti. Mentre la necessità di spesa corrente impiega risorse per consentire il funzionamento della struttura, l'intervento in C/capitale garantisce la presenza di adeguate infrastrutture che saranno poi impiegate dal servizio destinatario finale dell'opera. Nel versante pubblico, le dotazioni strumentali sono mezzi produttivi indispensabili per erogare i servizi al cittadino.

### Obiettivo e dotazione di personale

Il contenuto del singolo programma, visto in modo sintetico all'interno dell'omologa classificazione contabile oppure inquadrato nell'ambito più vasto della missione di appartenenza, è l'elemento fondamentale del sistema di bilancio. La programmazione operativa è il perno attorno al quale sono definiti sia i rapporti tra i diversi organi di governo che il riparto delle competenze tra gli organi politici e la struttura tecnica.

Attribuzione degli obiettivi, sistemi premianti, riparto delle competenze e corretta gestione delle procedure di lavoro sono tutti elementi che concorrono a migliorare l'efficienza. In questo caso, come per gli investimenti, la sezione strategica già riporta l'organizzazione attuale del personale, mentre la parte finale della sezione operativa esporrà le valutazioni sul fabbisogno di forza lavoro.

### Obiettivo e dotazione di risorse strumentali

A seconda del tipo di intervento richiesto, ogni attività connessa con il conseguimento dell'obiettivo presuppone la disponibilità di adeguate risorse finanziarie, umane ed investimenti, ma anche la dotazione di un quantitativo sufficiente di mezzi strumentali. Il patrimonio composto da beni durevoli, immobiliari e mobiliari, è assegnato ai responsabili dei servizi per consentire, tramite la gestione ordinata di queste strutture, la conservazione dell'investimento patrimoniale e soprattutto il suo utilizzo per garantire un'efficace erogazione di servizi al cittadino. La sezione operativa esporrà eventuali valutazioni sul piano di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio, prendendo in considerazione:

- a) analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- b) valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni.

# TABELLE

## 9. Tabella di raccordo missioni e programmi con indirizzi strategici

OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONE	PROGRAMMA
<b>ANNO 2022</b>		
Rilancio del turismo ambientale tramite la riapertura dei tratti di litorale inibiti al pubblico per motivi di sicurezza – predisposizione atto convenzionale per la realizzazione della scala pubblica di accesso alla spiaggia libera in prossimità dei bagni “Lido delle Sirene”	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico
Valorizzazione delle spiagge libere tramite istituzione del servizio di salvataggio ed assistenza alla balneazione sugli arenili di maggiori dimensioni e frequentazione di utenza.	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero
Opera Pubblica “Efficientamento energetico illuminazione pubblica strade comunali zona Na Valle - L. 160/2019 art. 1 comma 29 e D.M 11/11/2020, Anno 2022 - CUP: D48I21000560005”	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	05 - Viabilità e infrastrutture stradali
Riapertura dell’ambulatorio dedicato all’attività di prelievo campioni di sangue e urine per un numero di giorni congruo alle necessità dei cittadini	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie
Previsione di ampliamento degli accessi dell’assistente sociale rispetto all’attuale unica giornata	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie
Istituzione della figura del custode sociale a sostegno degli anziani non totalmente autosufficienti	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie
Promozione delle scuole comunali con attività di comunicazione mirata	4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria
Riallestimento del Sentiero Blu per estate 2022	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Ripristino scala accesso Grotta Marina e programma di fruizione	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
<b>ANNO 2023</b>		
Opera Pubblica “Efficientamento energetico illuminazione pubblica strade comunali - L. 160/2019 art. 1 comma 29 e D.M	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	05 - Viabilità e infrastrutture stradali

11/11/2020, Anno 2023"		
Riapertura del centro anziani in base a disponibilità di personale volontario anche adibito a lavori socialmente utili ed in base alla disponibilità di AUSER.	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie
Rinforzare la collaborazione con la direzione didattica per differenziare l'offerta formativa e i servizi rispetto ai plessi del comprensorio	4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria
Avvio attività del Centro di Educazione Ambientale presso la sede dell'Ex Faro	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Termine primo lotto lavori di messa in sicurezza approdo e sentiero sull'isola e programma di fruizione	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Implementazione sistema di sorveglianza da remoto	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
<b>ANNO 2024</b>		
Adozione delle misure atte alla revisione dello strumento urbanistico comunale (PUC) e del Regolamento edilizio finalizzate al miglioramento estetico ed energetico del patrimonio edilizio esistente nonché al recupero di superfici agibili, attuazione degli interventi di edilizia residenziale convenzionata (ERC) già previsti dal PUC.	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico
Opera Pubblica "Efficientamento energetico illuminazione pubblica strade comunali - L. 160/2019 art. 1 comma 29 e D.M 11/11/2020, Anno 2024"	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali
Valorizzare il rapporto con le scuole secondarie di secondo grado savonesi e il Campus Universitario, vera eccellenza savonese, sviluppando con esso processi sinergici a livello ambientale, di energie rinnovabili, di tutela del territorio	4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria
Realizzazione base "nautica" per attività di fruizione AMP;	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Manutenzione straordinaria boe di segnalazione AMP	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

